

► *E' in un campo nomadi a Bologna*

Un'immagine di archivio in un campo rom

Trova il camper rubato ma resta ai ricettatori

LA BEFFA

Porto Recanati

Il 20 novembre scorso, è stato rubato il camper del dipendente comunale e allenatore di calcio Giorgio Capitanelli, il quale pur di ritrovarlo ha tentato anche la strada di internet inserendo tutti i dati utili alla sua identificazione. Hai visto mai qualcuno lo noti da qualche parte, si è detto Capitanelli magari disperando di aver un riscontro positivo. E invece sì, perché domenica scorsa gli è arrivata una puntuale segnalazione da parte di un cittadino di Bologna. Il camper era stato individuato all'interno di un campo nomadi ai margini della A 14 nei pressi di Bologna. "Mi sono messo subito in macchina - rivela Capitanelli - raggiungendo il luogo segnalato in un battibaleno. Da uno svincolo dell'autostrada ho notato

- come mi era stato segnalato - il campo nomadi e non ci ho messo molto ad individuare il mio camper. Ho chiamato la polizia del luogo che dopo un po' è arrivata sul posto verificando che quel camper era proprio il mio. Svolti gli accertamenti e le procedure del caso mi aspettavo mi fosse restituito, invece non è andata così: il camper è stato posto sotto sequestro giudiziario e lasciato nella disponibilità dei ricettatori, perché - mi è stato detto - si trattava di una famiglia di nomadi senza casa. Cose dell'altro mondo. Ora il camper è a disposizione della Procura della Repubblica fino a non si sa quando. Dico io: il camper è mio ma è a disposizione della procura e nella disponibilità - chissà di che genere - di una famiglia di zingari. Vorrò più averlo?" dice sconsolato Capitanelli.